

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037915

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di S. Pasquale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1749

PRDU - Data uscita 1783

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1783
PRDU - Data uscita	1783/ post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSF - A	1749

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	metallo/ filigrana
MTC - Materia e tecnica	tessuto

MIS - MISURE

MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	31
MISP - Profondità	19

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Rottura della crocetta apicale; bordi rovinati. Il supporto ligneo è rotto e malamente riassembleto sul retro con una placchetta metallica inchiodata. Ossidazione della lamina. Mancante della reliquia.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

La lamina sbalzata e cesellata è costituita da due pezzi sovrapposti per circa un centimetro all'altezza della cornice curva sotto il nodo ed è fissata da chiodini al supporto ligneo, sui cui fianchi rivolta in parte. Il resto dello spessore del supporto è colorato in verde. Sul retro la scatola della teca è chiusa da un coperchio dal perimetro mistilineo, mentre un piede in legno perpendicolare al reliquiario ne garantisce la stabilità. Tutta la superficie del retro era rivestita da un sottile strato di gesso decorato da incisioni diagonali incrociate rettilinee e motivi vegetali e floreali (oggi quasi completamente scrostato), tecnica non

DESO - Indicazioni sull'oggetto	presente negli altri reliquiari della chiesa. La lamina presenta nell'insieme piede e stelo a caratteri decorativi diversi rispetto alla parte superiore sia per quanto riguarda i profili curvilinei arricchiti da motivi vegetali e conclusi da volute, sia per lo stato di usura e di ossidazione. Una cornice curva separa l'insieme base-fusto (dove, entro una cornice curvilinea, spiccano un'altra cornice curvilinea intrecciata, una pigna e una conchiglia) dalla parte superiore caratterizzata da un nodo (che presenta entro due cornici curvilinee a volute contrapposte una corona con due palme) - Continua al campo OSSERVAZIONI.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La reliquia, oggi mancante, è descritta nell'autentica come "particularum ex ossibus S. Paschalis Baylon intus parvam thecam crystallinam pluribus angulis in forma oblonga elaboratam, argento operis filigranae nuncupati circumseptam". L'autentica, firmata da Giovanni Battista Stampa, vicario Generale dell'Arcivescovo di Milano, è datata 25/6/1734. La ricognizione di numerose particole di Sacre Reliquie, tra le quali quella di S. Pasquale era avvenuta il 7/11/1730 "ad preces R. Fris. Francisci Mariae a' Cellio Ordis. Min. Ref. S. ti Francisci" nella Curia Arcivescovile di Milano. L'autorizzazione ad esporla alla venerazione dei fedeli è del Vicario Generale del Vescovo di Novara J. B. Zanotti, datata 28/4/1740 (Archivio Parrocchiale di Grignasco). La datazione del reliquiario si può quindi porre tra il 1740 e il 1749, data del primo inventario parrocchiale che lo nomina. Il reliquiario, abbinato ad un altro identico schedato nella stessa chiesa, è di raffinata fattura, e di esso contrariamente ad altri casi, non è documentata la donazione da parte dei grignaschesi di Roma: è possibile pertanto che sia stato commesso alla fabbriceria parrocchiale e dar credito all'ipotesi che l'autore sia da ricercare in ambito piemontese o lombardo. Citato per la prima volta nel 1749 insieme all'altro identico come "Altri due Reliquarij più grandi uniformi d'argento. Nel primo S. Anna, S. Giuseppe da Leonessa. Nel secondo S. Pasquale Baijlone" (Archivio di Stato di Novara), collocato nella sagrestia dell'antica chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, nel 1757 e nel 1763 lo si ritrova, sempre accoppiato all'altro e descritti come nel 1749, nei depositi per le Sante Reliquie dalla parte dell'Epistola dell'altare maggiore della stessa chiesa (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Trasferito certamente nella nuova parrocchiale dopo la consacrazione nel 1783 (Archivio Privato Gioingio Cacciari, Grignasco), viene elencato nel 1846 fra i "10 reliquiari di legno con piastre d'argento" che formano parte degli arredi a servizio degli altari della chiesa arcipreturale (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Sono testimoniate, anche se non con riferimento specifico all'oggetto, delle spese sostenute il 15/7/1819 "per ripulire ed imbiancare li reliquiari" ed il 5/6/1846 "per forbitura di reliquiari con lastra d'argento". Non sono stati osservati punzoni.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49375
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1740/04/28
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1749/08/07
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1757/06/06
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1763/06/30
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Cacciami Carlo, parroco
FNTD - Data	1783/ 1799
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Stella, arciprete
FNTD - Data	1846/ 1849
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sitzia P.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	